

«Così l'inclusione sui banchi diventa arte»

Ecco la mostra «Remember me» degli studenti del liceo artistico Cantalamessa. «Progetto partito dal disegno di un ragazzo autistico»

MACERATA

di **Chiara Sentimenti**

Tutto è partito da un disegno realizzato da un ragazzo autistico, che è servito da spunto per i compagni di istituto, i quali hanno dato vita a una mostra che parla di natura e inclusione. Rimarrà aperta fino al 31 gennaio, nei locali dell'infopoint di piazza della Libertà, la mostra «Remember me - Importante è ricordarsene», organizzata dal liceo artistico «Cantalamessa» col Comune. Il progetto è nato all'inizio dell'anno scolastico 2020-2021 con gli studenti della classe terza F dell'indirizzo design dei metalli ed è frutto di una riflessione attenta sulla natura dell'oggetto d'arte e sull'importanza dell'inclusione scolastica. La mostra è stata inaugurata ieri mattina dal vicesindaco Francesca D'Alessandro, dal dirigente scolastico Claudio Mengoni, dal professor

Marco Cingolani (che ha curato la mostra), dal garante regionale Giancarlo Giulianelli e dal maestro orafo Giuseppe Verdelli. «La creatività dei nostri ragazzi mi inorgoglisce - ha detto il dirigente Mengoni - e sono molto contento di poter aprire questo ulteriore appuntamento con i lavori degli studenti, che si aggiunge a quello già inaugurato a Recanti e al prossimo che apriremo a Ripe San Ginesio. Il nostro liceo fa dell'inclusione una delle sue caratteristiche, perché abbiamo 42 ragazzi con disabilità completamente integrati e questa mostra è l'ennesima dimostrazione». «Il progetto rappresenta un'occasione importante per rovesciare la prospettiva rispetto ai portatori di disabilità e ci spinge a guardare il mondo con gli occhi di chi vive una condizione esistenziale unica - ha aggiunto il vicesindaco D'Alessandro -. Grazie al liceo artistico e ai docenti, perché hanno regalato a tutta la classe e a tutti noi un'esperien-

za inclusiva, stimolante e di grande arricchimento». La mostra è stata inserita tra le tante tipicità del territorio presenti nell'infopoint. «Questa è una mostra che ho voluto fin da subito, quando ho visto il disegno del nostro studente - ha detto il prof Cingolani -, sia perché una mostra tutela il diritto di autore dei ragazzi, sia perché qui si crea la cultura. In questo momento storico, pensare e inaugurare una mostra è importante, perché ci siamo disabituati sia a crearle che ad andarle a vedere». Il garante Giulianelli, invece, ha ribadito l'importanza che «iniziative come questa non siamo soltanto una tantum, ma che ci sia l'impegno costante delle istituzioni. In questo senso troverete l'ufficio del garante sempre a vostra disposizione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAGLIO DEL NASTRO

L'esposizione è aperta fino al 31 gennaio nei locali dell'Infopoint in piazza della Libertà

L'inaugurazione della mostra degli studenti del «Cantalamessa» nei locali dell'Infopoint, in piazza



Peso: 42%